

I ciclisti dell' ARGENTIA in val di Fiemme a Predazzo per il giro estivo delle DOLOMITI



I ciclisti della ARGENTIA a fine giugno hanno effettuato l'ormai tradizionale giro estivo delle Dolomiti giunto quest'anno alla 27° edizione.

Il campo base era posto a Predazzo a 1.018 metri di altitudine nella stupenda Val di Fiemme in posizione strategica per l'effettuazione dei nostri itinerari ciclistici. Tanti i partecipanti con la bici, ben 34 e una ventina gli accompagnatori. Valli stupende circondate da alte vette e da pinete meravigliose.

Questa la cronaca dei quattro giorni: venerdì partenza da Predazzo alla volta del Passo Pordoi per la sgambata di acclimatazione, pochi chilometri senza particolari difficoltà solamente per assaggiare le strade che avremmo percorso nei giorni successivi; la seconda giornata il programma prevedeva la scalata del Passo di Costalunga e, dopo aver costeggiato il bellissimo lago di Carezza, la difficilissima e dura salita del passo di Lavazè da Ponte Nova, tredici chilometri molto impegnativi con pendenze a volte proibitive, tutti gli atleti anche quelli con poco allenamento sono riusciti ad arrivare in cima ai passi e dopo una bella discesa a ritornare a Predazzo dopo aver attraversato Cavalese e ripercorso la valle di Fiemme.

Il giorno successivo un bel sole e un favoloso cielo azzurro ci invitava alla scalata del Passo Rolle; una salita stupenda con l'attraversamento di Bellamonte e del parco naturale di Paneveggio con la rinomata pineta dei violini (abeti rossi utilizzati per la fabbrica dei famosi violini). In cima ci accoglievano le bellissime e rocciose Pale di S.Martino, che si stagliavano nel cielo azzurro con tutta la loro imponenza. Dopo una breve sosta discesa fino al bivio con il Passo Valles dove inizia una valle che collega il Passo Rolle a Falcade. Salita di sei chilometri dura e arcigna in buona parte costeggiata del limpido e ripido torrente Travignolo. Raggiunta la cima ci siamo buttati a capofitto nella lunga e bella discesa che ci ha riportato a Predazzo.

L'ultimo giorno un folto gruppo di nostri ciclisti è partito alla volta della famosa salita che arriva all'Alpe di Pampeago che ha visto l'arrivo di una tappa all'ultimo giro d'Italia. Durissima la salita con pendenze proibitive per lunghi tratti e che gli atleti hanno domato con molta fatica, e che in ogni caso valeva la pena effettuare. La soddisfazione è stata grande e ha ripagato i ciclisti di tanta fatica.

Anche quest'anno durante le nostre pedalate eravamo seguiti dal pullman che permetteva agli accompagnatori, mogli e figli di vivere in diretta le fatiche dei ciclisti e nel contempo di godersi gli stupendi paesaggi che queste valli offrivano. L'assistenza era assicurata dal furgone (gentilmente messo a disposizione dal socio Angelucci), che non ci ha perso un attimo di vista, guidava il nostro socio Villa Carlo coadiuvato di volta in volta da vari soci, un ringraziamento particolare a loro che intervenendo per qualsiasi necessità sia tecnica sia morale (vedi incoraggiamenti ecc.) ci ha permesso di pedalare in tranquillità e sicurezza sapendo che potevamo contare su di loro in qualsiasi momento. Un notevole supporto hanno dato anche gli accompagnatori che oltre a godere dei meravigliosi panorami ci hanno incoraggiato e sostenuto nei momenti di difficoltà.

Una gita indimenticabile, azzeccati gli itinerari e stupendi i paesaggi; per noi ciclisti queste montagne rappresentano il massimo per misurare le nostre capacità e per godere degli spettacoli che la natura ci offre; un grazie per la perfetta organizzazione logistica ai soci Zacchetti Emilio e Angelucci Fabrizio, al socio Marchica Nicolò per l'opuscolo della gita e a tutti i soci che hanno dato una mano per la miglior riuscita di questo giro estivo.

Asd Argentia Ciclismo